

de nuovo Friuli.

ORGANO DEL PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO

N. 1. - 30 Novembre 1944

AI VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

A voi, volontari della libertà, ed in particolare a Voi delle BRIGATE OSOPPO il nostro saluto riconoscente e augurale.

Siete sorti in armi agli ordini del Governo legittimo, per la liberazione del suolo della Patria da Fascisti e da Tedeschi, in nome della libertà, in nome dei sacrosanti diritti del popolo, dell'avvenire della Nazione.

Avete abbandonata la comodità delle vostre case, affrontati disagi e pericoli.

Parecchi hanno dato la vita, il sangue o la libertà nei campi di concentramento.

Spesso tuttavia siete stati incompresi e diffamati, confusi con bande criminali.

E' giusto che rivendichiate la nostra missione e il vostro onore.

Se imperfezioni ci possono essere state nella vostra prima organizzazione, se ta-

Scriva: Vogliam che ogni figlio d'Adamo conti per uomo, e non vogliam tedeschi; vogliam Capi col capo, vogliam leggi e governi e non vogliam tedeschi.

Scriva: vogliam, tutti, quanti siamo, l'Italia, Italia, e non vogliam tedeschi.

Vogliam pagar di borsa e di cervello, e non vogliam tedeschi.

Arriyedello!

G. GIUSTI

luno, potè abusare del vostro nome e della vostra forza, resta immacolato l'ideale per il quale siete insorti.

Siate « cavalieri senza macchia e senza paura ».

Siate degni della vicenda storica che il popolo costruisce in questa drammatica sua ora.

In altro campo, altri combattono per preparare l'avvenire politico della Nazione nella libertà e nella democrazia.

Sia fraterna la vostra corrispondenza e prepari il sicuro trionfo dell'ideale comune.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Qui la Democrazia Cristiana ha la sua parola da dire.

Deve dire che la LIBERTÀ' è dono di Dio che nessuno deve confiscare.

di popolo, volontà di popolo, controllo di popolo, per l'onestà e per il valore e il progresso della vita pubblica.

Deve dire che il PROBLEMA SOCIALE è in primo piano e va risolto energicamente secondo giustizia nello spirito di solidarietà di tutti i cittadini.

Deve dire che i VALORI MORALI: DIO - FAMIGLIA - PATRIA vanno innalzati e difesi a guida del progresso civile.

Dirà che l'Italia dopo la tragica prova del Fascismo e della guerra, deve marciare compatta verso la sua resurrezione.

Dirà che i valci nazionali devono venire propugnati, non nello spirito dell'egoismo nazionalistico, ma nel largo spirito di cooperazione di popoli.

Ecco quanto dà al popolo la Democrazia Cristiana; il popolo sano delle nostre campagne, e valorosi operai, alla classe impiegatizia che non è altro che una forma di schvismo agli ordini del capitalismo, e ad ogni altra categoria sociale, perchè, nel solido sforzo di tutti, la Patria viva ancora, nella giustizia e nel progresso.

COSACCHI

L'arguto senso popolare li ha definiti la « V 2 ».

I tedeschi ci hanno fatto anche questo grazioso regalo.

Avevano bisogno, dissero, di gente che presidiasse il Friuli; gli italiani non se la sono sentita di rispondere all'appello della difesa territoriale; i tedeschi volevano disimpegnare le proprie forze; e ci hanno mandato questo flagello.

Una forma raccogliatrice e nomade che ha portato sporcizia, ha devastato campi, ha saccheggiato le corti ed i fienili per mantenere una folla di cavalli. S'è poi nire, rubando, uccidendo, incendiando, Faedis, Attimis, Savorgnano, Sedilis, Carnia e tanti altri paesi ne sanno qualche cosa.

Più odiose e criminali furono le violenze alle donne, de parte di ributtanti ubriacconi. Don Treppo di Imponzo venne massacrato perchè tentò di difendere l'onore di quelle donne.

Gesta degne della più oscura barbarie. Se ne parlate ai tedeschi, sono capaci di deplorare, di scindere la loro responsabilità!

Ma chi ha consegnati i nostri paesi alla vessazione collettiva di questi zingari? E i repubblicani che fanno? Tengono il sacco a tutte le angherie. Anzi sono in prima linea nel compierle. Sono stati identificati a Torlano, Nimis, Faedis, Lovea e altrove.

Buono per la resa dei conti!

In faccia allo stranier, che armato accampasi su 'l nostro suol, cantate: Italia, Italia, Italia!

G. CARDUCCI



SORELLE NOSTRE

Parliamo a voi, sorelle nostre, che avete subita l'ora triste!

Sorelle nostre deportate orrendamente come schiave, talvolta seviziate, violentate od uccise, vittime della barbarie che si è abbattuta sulla nostra Patria. A voi sorelle, il nostro pensiero affettuoso e solidale. Onore a Voi!

A voi che foste e siete col movimento di riscossa, nell'idea, nella cospirazione, nel combattimento.

Parliamo a voi che anche al di fuori della lotta, confortate chi combatte e chi muore: eroine del nuovo risorgimento!

E parliamo anche a voi che combattete nella opposta trincea. E' triste la vostra defezione. Forse che la Patria non è una? Vorremmo dare a voi la luce di questa pura fiamma di riscatto che in noi arde e togliervi dalla fosca atmosfera in cui un falso patriottismo vi ha gettate. Vorremmo donarvi lo spirito di libertà, di democrazia che solo può dare dignità e avvenire al nostro popolo.

Come sarebbe potuto il nostro ritorno nelle file nostre per combattere con noi la buona battaglia!

Parliamo anche a voi che dispensate sorrisi e grazie al nemico o vi macchiate di obbrobriose tragiche delazioni. **VOI TRADITE!**

Pensateci, sorelle!

La battaglia del riscatto nazionale vi chiama tutte. **SIATE PRESENTI!**

FEDERICO VALENTINIS

va friggendo in tutte le salse le accorate lettere degli impiegati statali i quali, già beneficiati dal fascismo con paghe da fame, sono costretti a chiedere oggi alla benemerita Federazione repubblicana, quell'elemosina che ad essi si vorrebbe concedere (con gli strombazzamenti di rito sotto forma di indennità di emergenza.

Vane attese e vane buffonate!

Il fascismo non ha saputo e non saprà risolvere i problemi fondamentali dell'assetto sociale.

La Democrazia Cristiana li affronterà e risolverà, non in funzione di tardive esibizioni pedagogiche, ma in una visione organica dei diritti delle classi e nell'interesse nazionale.

A CHI OBBEDIRE

Una delle ragioni fondamentali del nostro atteggiamento è nella risposta a questa domanda.

Rispondiamo: il Governo legittimo della Nazione è il Governo Badoglio, e poi Bonomi, perchè nominato con regolare procedura costituzionale in conformità della chiara volontà della quasi totalità della Nazione.

Il governo fascista è risorto non solo senza, ma contro la volontà della Nazione e dei suoi organi costituzionali. E' risorto per la ostinata violenza del dittatore e dei suoi accoliti e per la volontà e a servizio dei tedeschi. Esso è quindi per definizione illegittimo e traditore.

Il Governo legittimo si è unito agli Alleati ed ha dichiarato guerra alla Germania.

In conformità si è costituito, nell'Italia occupata, un Corpo di Volontari della Libertà (partigiani) per collaborare alla guerra contro la Germania e contro i fascisti suoi alleati.

È riconosciuto dal Governo italiano come esercito regolare.

Con ciò noi sappiamo bene a chi obbedire e con chi collaborare, chi combattere.

GIOVANE: A TE!

GIOVANE, che ti tormenti e ti cruci perchè vedi soffocata la tua sana volontà di lavorare per la causa della libertà;

GIOVANE, che senti fremere in te lo sdegno per aver passata l'adolescenza nella forzata imposizione di sistemi nelle organizzazioni fasciste dove venivi gradatamente formato all'odio e non all'amore, dove venivi educato al culto della forza e non del diritto; alla sopraffazione e non alla tolleranza, contro ogni legge umana e divina;

GIOVANE, che con un bagaglio falso di educazione, ti affacci alla vita disorientato ed avvilito, indeciso e tremante, quasi che per te non possa sorridere ancora l'avvenire;

GIOVANE, oppresso dal pensiero di non potere, impreparato come sei ai problemi del domani, spiccare il volo per

affermare la tua personalità e le tue doti,

GIOVANE: abbi fede! Ancora per poco durerà la tua sete di libertà e di azione. L'ora del riscatto è suonata!

La Democrazia Cristiana ti spalanca le porte per accoglierti nelle sue file. Anche per te ci sarà posto per lavorare con serietà, impegno e soddisfazione per il trionfo della giustizia e della onestà, per il ritorno dell'Italia nostra al rango di Nazione civile e rispettata.

Per il dolore che le regge uguaglia a le capanne, per la gloria, Dio, che fu ne gli anni, pe' l' martirio, Dio, che è nell'ora,

a quella polve, eroica fremente a questa luce angelica esultante, rendi la patria, Dio; rendi l'Italia a gl'italiani.

G. CARDUCCI

Sembra incredibile che ci siano ancora degli esseri ragionevoli che fraternizzano con i tedeschi. Questi loschi figuretti nudi e crudi sinistrati di Faedis — che dopo tutto i tedeschi non hanno fatto in fondo quel gran male e se proprio si deve registrare qualche inconveniente la colpa è tutta delle nostre provocazioni.

Questi italiani traditori — degni dell'Uomo che ha venduto l'Italia ai tedeschi — non sanno ancora rendersi conto che i soldati del Reich, che gozzovigliano in Friuli, sono autentici nemici perchè tali sono stati dichiarati dal Governo nazionale.

L'obbligo dei retti cittadini è quello di diffidare di coloro che scendono a compromessi con la loro italianità.

DIFFIDA dunque, o friulano, degli ipocriti che si attaccano a te per sentire come la pensi per poi andarti a denunciare.

DIFFIDA di coloro che si donano ai tedeschi, magari per un copertone di bicicletta, o per aver favori, dicono, per la povera gente.

DIFFIDA di coloro che ti consigliano di rispondere alle chiamate delle supine autorità comunali per il servizio del lavoro od altro perchè obbedendo... non si sbaglia mai. Traditori: giù la maschera!